



Cursillos di Cristianità

Pagina a cura del Cursillo della Diocesi di Tortona

Questo è il Cursillo di Cristianità

Proviamo a guardarci dentro a partire dalla concreta esperienza di chi lo ha vissuto e vorrebbe proporlo a tutti come strumento per scoprire l'amore di Dio per l'uomo



Quando il parroco del mio paese mi chiese di partecipare a un ritiro di tre giorni, non so per quale inspiegabile motivo, dissi subito di sì. Allora non frequentavo la chiesa e il parroco quasi nemmeno lo conoscevo; non mi disse nulla dell'esperienza a cui andavo incontro e io non chiesi nulla, solo dentro di me mi ripetevo che ci andavo per curiosità, per riposarmi tre giorni, ma che non si sognassero di cambiarmi, ci avevo messo cinquant'anni per sistemare in un ordine che credevo definitivo i tasselli della mia vita.

Questo è il Cursillo: un'occasione che dobbiamo darci a un certo punto della nostra esistenza per scoprire le vere ragioni che ci muovono e per vedere, oltre una finestra improvvisamente spalancata su un panorama mozzafiato, che Dio ci ama da sempre e non si rassegna a vederci lontani da Lui. Tre giorni lontano dalla frenesia del mondo, senza televisione, giornali e cellulare, sono qualcosa di impensabile nell'economia delle nostre settimane: per questo è richiesta

una buona dose di coraggio per dire "lo vado a vedere". Ma se la cosa ce la propone un amico, una persona che conosciamo bene e a cui vogliamo bene, perché non considerare l'invito come un regalo che ci viene fatto, perché non accogliere la sua testimonianza come una proposta da verificare di persona?

Questo è il Cursillo: uno scambio di doni tra persone adulte che magari vivono in modo diverso la dimensione della fede, ma che sono unite dal sentimento forte dell'amicizia. Ora, essere amici vuol dire rispettarci, stimarsi, comprendersi, riconoscersi come esseri pensanti liberi: le domande su chi sono, da dove vengo, dove vado, che senso ha la mia vita se le pone anche il mio amico, te le poni anche tu che leggi questo scritto? Se la risposta è positiva, perché non "tentare" anche questa risposta?

Questo è il Cursillo: uno strumento per chi è in ricerca, per chi non ha trovato tutte le risposte, per chi a qualunque età ancora non si accontenta. Per questo diciamo che il Cursillo è per i lontani. Ma su questa lontananza bisogna intenderci: sono lontani quelli che dicono apertamente di non credere, quelli che contestano la Chiesa come istituzione, quelli che dicono di avere perso la fede per strada, ma talvolta sono lontani anche coloro che frequentano con assiduità la chiesa. È una questione di autenticità e di coerenza: la Buona Novella del Vangelo devo conoscerla per viverla, ma anche per criticarla, e per fare questo devo andare alla fonte.

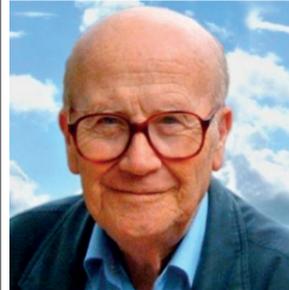
Questo è il Cursillo: una nuova capacità di ascolto di quello che mi dicono nella tre giorni sacerdoti e laici, di quello che mi indicano della Parola di Dio, di quello che vedo nella testimonianza di chi vive come me le difficoltà quotidiane in famiglia e sul lavoro, di quello che, consapevole della mia fame e della mia sete, io stesso saprò ancora e ancora cercare.

Se questo posso trovarlo in un'esperienza concreta di comunità (parlando, cantando, pregando, mangiando, scherzando, celebrando, ascoltando insieme a persone come me, che non si ergono in cattedra per dirmi come devo fare, ma semplicemente come hanno fatto loro), perché non provarci? Tutto questo è il Cursillo, se si traslascia il lavoro instancabile e straordinario dello Spirito di Dio che soffia nei cuori e nelle menti dei presenti. **cdb**

Dalla lettera pastorale del Vescovo Vittorio Viola

"Fondamento della comunità è la sua dimensione missionaria, sia come forza attrattiva sia come azione del Signore. Non si tratta, quindi, di proselitismo, ma della forza di attrazione della vita buona della comunità, dentro la quale si manifesta l'azione dello Spirito del Risorto. La comunità, che vive una sintonia perfetta con questo desiderio di Dio, è il luogo dove la salvezza viene operata".

Un po' di storia e di parole "tecniche"



1941: il primo Cursillo di Cristianità è celebrato a Maiorca (Spagna) su iniziativa di Eduardo Bonnín (1917-2008); tra diverse vicissitudini nei decenni successivi il movimento si espande in tutto il mondo.
1963: Paolo VI dichiara San Paolo patrono celeste dei Cursillos di Cristianità.
1966: si celebra a Roma alla presenza di Paolo VI la prima Ultreya Mondiale; da questo avvenimento gli incontri mondiali si tengono a scadenze regolari.
2000: alla presenza di Giovanni Paolo II si svolge a Roma la terza Ultreya Mondiale.
2014: il Pontificio Consiglio per i laici decreta il riconoscimento canonico dei Cursillos di Cristianità e approva definitivamente lo Statuto.
2015: si celebra a Roma alla presenza di Papa Francesco la terza Ultreya Europea. Il movimento dei Cursillos si profila da subito come un movimento di evange-

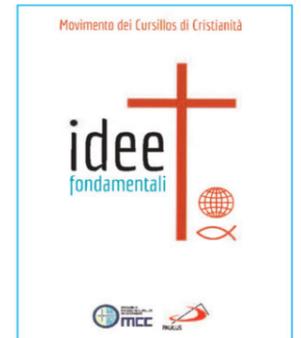
lizzazione che cerca di portare la Buona Novella dell'amore di Dio a tutti, soprattutto ai più lontani. Attualmente è presente in tutto il mondo, agendo come strumento efficace di evangelizzazione nelle diverse culture e realtà sociali.

CURSILLO: piccolo corso di cristianità tenuto da laici e sacerdoti della durata di tre giorni.

ULTREYA: era l'invito rivolto ai pellegrini sulla strada verso Santiago di Compostela a riprendere il cammino dopo una pausa; significa "Avanti!" "Coraggio!"

DE COLORES: è l'augurio che i cursillisti si rivolgono per augurarsi una vita a colori nella luce di Cristo.

IDEE FONDAMENTALI: il libro che raccoglie la storia, il carisma, il metodo, le strutture del movimento dei Cursillos di Cristianità.



Vieni anche tu!
Vieni e vedrai

17° Cursillo di cristianità Diocesi di Tortona dal 12 al 15 aprile 2018

Puoi scaricare la domanda dal sito www.cursillotortona.it
 Puoi chiedere informazioni al coordinatore Carlo De Benedetti (366.8732390)
 o all'animatore spirituale don Massimo Bianchi (333.7140915)

GRANDE FESTA PER DUE SACERDOTI

Don Pietro Cazzulo ha festeggiato a Torriglia il 29 giugno 2017 i suoi 50 anni di sacerdozio.
Don Piergiorgio Fugazza ha festeggiato a Sale il 28-29 ottobre 2017 i suoi 50 anni di permanenza nella stessa parrocchia.
 Il Cursillo tortonese si congratula con loro e li ringrazia per tutto quello che hanno fatto in questi anni per il movimento e per l'evangelizzazione. Ultreya!

Gli appuntamenti più importanti di un anno



Il Cursillo è un movimento di Chiesa che vive e opera dentro la Chiesa. Nel 2017 questi sono stati gli appuntamenti più importanti della sua attività.

20 gennaio - Santa Messa del Mandato a Novi Ligure nella chiesa di San Pietro celebrata dal Vescovo.

10 febbraio - Incontro sul significato che la condivisione della propria esperienza di vita ha nel Cursillo.

24 febbraio - Ultreya della chiamata e della risposta in cui si esprime il proprio personale desiderio di impegnarsi nell'evangelizzazione (2).

23-26 marzo - 16° Cursillo diocesano uomini e donne con cerimonia di chiusura a Serravalle con il Vescovo.

31 marzo - Serata di accoglienza di chi ha ricevuto il Cursillo, con altissima partecipazione.

7 aprile - Cammino di fede sul tema "La Confessione" con la meditazione di don Massimo Bianchi.

21 aprile - Cammino di fede sul tema "L'Amicizia" con la meditazione di don Luca Ghiacci.

28 aprile - Cammino di fede sul tema "La Chiesa" con la meditazione di don Luca Gatti.

5 maggio - Cammino di fede sul tema "Le beatitudini" con la meditazione di don Michele Chiapuzzi.

12 maggio - Cammino di fede sul tema "Cristo e i poveri" con la meditazione di suor Marie Jeanne.

20 maggio - Giornata di studio nel convento di Valle in Gavi sul tema "Precursillo e Riunione di gruppo" (1).

10 giugno - Gita al Sacro Monte di Varallo (3).

14 luglio - Incontro su "A Gesù per Maria" con don Renzo Vanoi rettore del Santuario - Basilica Madonna della Guardia di Tortona.

22 settembre - Riunione dei gruppi operativi in preparazione delle elezioni diocesane.

29 settembre - Incontro con il Vescovo sul tema "Santa Messa e Liturgia" nella Casa del Giovane di Tortona (4).